



nome del progetto                      **LIBERI DI MUOVERSI**  
Ente Locale Promotore              **COMUNE DI PIACENZA**

Sintetica descrizione dell'iniziativa sperimentata e risultati conseguiti

Liberi di muoversi è un progetto per la promozione della mobilità attiva che si allarga ad abbracciare tematiche più ampie lavorando, "in verticale", sul contesto urbano e scolastico progettando in modo partecipato un ambiente che permetta ai bambini di muoversi in modo attivo, sicuro e divertente.

Nel tempo ha prodotto un manuale per insegnanti con indicazioni metodologiche e proposte di attività, ha sperimentato un monitoraggio della mobilità casa-scuola con georeferenziazione dei dati (che poi è stato adottato e ampliato nell'ambito di un progetto di rete dei CEAS regionali "CEAS IN MOVIMENTO"), ha messo in campo occasioni di conoscenza e valorizzazione del quartiere in cui la scuola è inserita (es. mostra temporanea di disegni di opere degli artisti cui le strade sono dedicate, iniziative per "100 strade per giocare" e "non ti scordar di me" ), ha avviato un percorso di progettazione partecipata del giardino scolastico anche per compensare parzialmente l'impronta ecologica della scuola e un laboratorio di formazione rivolto a bambini ed insegnanti per la corretta postura in aula, in giardino e nella pratica quotidiana del camminare.

Il materiale costantemente prodotto nel corso del progetto, sia di catalogazione che di analisi, viene messo a disposizione della città. Ad esempio, grazie all'esperienza pilota alla Scuola 2 Giugno,

- sono stati raccolti ed elaborati i dati sugli spostamenti casa-scuola di circa 3200 bambini di 10 scuole di Piacenza (a.s. 2017-18);
- con un software di georeferenziazione sono stati riportati sulla mappa della città,
- sono stati utilizzati i fattori di emissione medi proposti dal *programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola a casa-lavoro*;
- sono stati calcolati quali "risultati ambientali" hanno i bambini che vanno a scuola a piedi o in bicicletta: quante calorie consumano, di quante tonnellate di CO2 evitano la produzione, quindi a quanti alberi possono "paragonarsi";
- questo materiale è stato usato come materiale didattico per studi e approfondimenti da insegnanti e tecnici del settore.

I dati dell'esperienza della scuola 2 Giugno hanno evidenziato che la mobilità sostenibile casa-scuola ha evitato la produzione di circa 34.500 kg di CO2, è quindi si è sostituita al "lavoro" di 1.151 alberi. Sono state stimate inoltre le calorie medie consumate dai bambini che si sono recati a scuola a piedi o in bici, per valutarne i benefici in termini di salute ed attività fisica quotidiana.

Nell'a.s. 2018-19 la sperimentazione è stata avviata in 3 scuole superiori di secondo grado.

Il percorso del progetto “Liberi di Muoversi” ha anche permesso di dare stabilità al Pedibus (attivo con 21 linee in 11 scuole primarie della città) e di porre le basi per la figura del “mobility manager scolastico”.

Inoltre i dati e le analisi sono utilizzati nelle diverse attività del CEAS Infoambiente del Comune di Piacenza sul tema della promozione della mobilità sostenibile, con uno scambio reciproco di potenzialità.

Sintesi di alcune di queste nello stralcio di intervento presentato al convegno in due giornate organizzato dagli studenti del Liceo Gioia a marzo 2019:

[https://www.dropbox.com/s/9emu873l5jqv01/pc\\_INFOAMBIENTE\\_MOBILITA%27\\_29marzo\\_stralcio.pdf?dl=0](https://www.dropbox.com/s/9emu873l5jqv01/pc_INFOAMBIENTE_MOBILITA%27_29marzo_stralcio.pdf?dl=0)

Gli esiti del lavoro in corso sono stati presentati come buona pratica a Belfast in occasione di HEPA Europe 2016, network europeo che promuove salute attraverso l'attività fisica, e a Genova in occasione del Meeting nazionale Società Italiana Per la Salute 2016 dedicato ai Trent'anni di Carta di Ottawa.

Il lavoro è inoltre documentato come eccellenza nella pubblicazione 2017 della campagna regionale SIAMO NATI PER CAMMINARE, in quella annualità mirata ad evidenziare “La strada come bene comune”.

Le metodologie sviluppate e i materiali prodotti sono stati oggetto di formazione per mobility managers scolastici svolta a cura della coordinatrice di Infoambiente sia a Bologna nell'ambito del progetto CEAS IN MOVIMENTO presso la sede della Rete di Educazione alla Sostenibilità (RES) -ora CTR di ARPAE-, che a Parma per il progetto “Parma mobilità sostenibile in azione”. La formazione ha coinvolto personale dei CEAS, insegnanti e referenti dei comuni regionali assegnatari di finanziamenti ministeriali del Programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola casa-lavoro.

Liberi di muoversi ha ottenuto il riconoscimento di “buona pratica di qualità” di DORS (centro di documentazione regionale per promozione della salute, nato per volere della Regione Piemonte e attivo su scala nazionale) ed è inserito in Pro.Sa., la banca dati on line nazionale di progetti, interventi e politiche di prevenzione e promozione della salute.

#### Tempi di realizzazione ed attuazione

Il progetto nasce sulla base del mandato del Piano Regionale della Prevenzione 2010-2013 di promuovere i percorsi sicuri casa-scuola. E' stato poi sviluppato e disseminato anche grazie a finanziamenti di due annualità di bandi comunali rivolti alle scuole per la tematica educazione ambientale e dal triennio 2018-2020 inserito nella programmazione socio-sanitaria del Piano di Zona.

Il laboratorio permanente con la scuola primaria Due Giugno è stato avviato nel 2015 (dopo un intensa fase di progettazione partecipata) e viene declinato su tematiche concordate di anno in anno con lo staff degli insegnanti coinvolti.

documentazione anche ai link:

protocollo mobilità:

<https://www.comune.piacenza.it/temi/ambiente/ceas/progetti/mobilita/protocollo-d-intesa-per-la-promozione-della-mobilita-attiva-e-sostenibile-lungo-i-percorsi-casa-scuola-nel-comune-di-piacenza-2016.pdf>

manuale per insegnanti:

[http://www.ausl.pc.it/sanita\\_pubblica/materiale\\_informativo\\_epid\\_med\\_sport/epidemiologia/liberi\\_di\\_muoversi.pdf](http://www.ausl.pc.it/sanita_pubblica/materiale_informativo_epid_med_sport/epidemiologia/liberi_di_muoversi.pdf)

documentazione di alcune attività:

<https://www.facebook.com/Liberidimuoversi-1348206151869223/>

schedatura del progetto, che è inserito in Pro.Sa., la banca dati on line nazionale di progetti, interventi e politiche di prevenzione e promozione della Salute

[https://www.retepromozionesalute.it/bd2\\_scheda.php?idpr2=3610](https://www.retepromozionesalute.it/bd2_scheda.php?idpr2=3610)

<https://www.dors.it/page.php?idarticolo=3235>

valutazione dell'impronta ecologica della scuola Due Giugno e progettazione partecipata dello spazio aperto per compensarla almeno in parte (a.s. 2017-18)

<https://www.dropbox.com/s/9wbg07gb9is0bjh/progetto%20di%20massima%20DUE%20GIUGNO%20settembre%202018.pdf?dl=0>

### Soggetti coinvolti nella sua realizzazione

Il progetto LIBERI DI MUOVERSI è sviluppato con insegnanti ed alunni ed è coordinato dal Centro di Educazione alla Sostenibilità del Comune di Piacenza INFOAMBIENTE nell'ambito del **protocollo d'intesa “per la promozione della mobilità attiva attraverso i percorsi sicuri casa-scuola nel comune di Piacenza”** cofirmato da AUSL, Comune di Piacenza, Ufficio Scolastico Territoriale e Federazione Italiana Medici Pediatri di Piacenza. Nasce e si sviluppa come processo partecipato e aperto in cui confluiscono di volta in volta associazioni, enti, scuole e singoli cittadini che agiscono sul territorio (solo a titolo di esempio: ente Parchi del Ducato, Legambiente, cooperativa Eureka, polo bibliotecario piacentino e una ampia rete di scuole primarie e secondarie della città).

*Questo progetto mira a sviluppare l'empowerment dei destinatari intermedi e finali attraverso un percorso di ricerca azione e una importante azione di advocacy per la salute. Attraverso la costruzione, la crescita e il consolidamento di alleanze e collaborazioni - con la formalizzazione in un protocollo di intesa - si è potuto lavorare per la mobilità sostenibile nel Comune e si sono create solide basi per il lavoro futuro nella comunità anche su altri temi (dott. Giorgio Chiaranda, Direttore f.f. U.O. Epidemiologia e Promozione della Salute e Resp. U.O. Medicina dello Sport e Promozione dell'Attività Fisica del Dip. di Sanità Pubblica - Ausl di Piacenza)*